

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 81 del 21 agosto 2018

Assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Consulori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977, in attuazione della DGR n. 198 del 20 febbraio 2018.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispongono l'impegno e le modalità di erogazione degli importi assegnati ai Consulori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977 per gli anni 2017 e 2018, relativamente alle risorse afferenti il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2017.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 198 del 20 febbraio 2018 avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse per gli anni 2017 e 2018 ai Consulori Familiari Socio Educativi ex L.R. n. 28/1977 e modifica alla DGR n. 1349 del 22 agosto 2017 ad oggetto "Approvazione dei requisiti per l'unità di offerta Consultorio Familiare Socio Educativo: integrazione all'All. B della DGR n. 84 del 6 marzo 2007 (L.R. 16 agosto 2002, n. 22).", è stato approvato il piano di assegnazione dei finanziamenti per gli anni 2017 e 2018 a favore dei Consulori Familiari Socio Educativi, individuati sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20, L. 08/11/2000, n.328; art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388) anno 2017 e destinati ai 26 Consulori Familiari Socio Educativi riconosciuti con DDR n. 1 del 18 gennaio 2018;

VISTA la nota prot. n. 67449 del 21.02.2018, con la quale l'Assessore ai Servizi Sociali della Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la programmazione degli impieghi delle risorse destinate alla Regione del Veneto relativamente al FNPS 2017, condizione necessaria per l'erogazione delle risorse spettanti alla Regione, come previsto all'art. 3 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2017;

CONSIDERATO che, nell'ambito del macrolivello "Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" della suddetta programmazione, rientrano gli interventi a favore dei Consulori Familiari Socio Educativi;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale succitato per l'anno 2017 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), approvato con proprio atto DDR n. 51 del 21 giugno 2018, per € 15.688.000,00 sul cap. 1623/E;

PRESO ATTO che con nota pec prot. 141841 del 16.04.2018 è stata inviata la scheda raccolta dati di attività e gestione ai 26 Consulori Familiari Socio Educativi, già individuati con DDR n. 1/2018, al fine di definire quanto spettante ai singoli Consulori per le spese sostenute negli anni 2016 e 2017;

VERIFICATO che la documentazione probatoria restituita dai 26 Consulori Familiari Socio Educativi, agli atti della Direzione Servizi Sociali, è stata esaminata e le risultanze sono riportate negli **Allegati A e B** del presente provvedimento, nei quali si evidenzia la quota spettante ai suddetti Consulori sulla base delle entrate e delle spese sostenute rispettivamente negli anni 2016 e 2017, assegnando il contributo annuale entro il limite massimale di € 12.394,97 così come disposto dalla L.R. n. 3/1998, art. 78;

CONSIDERATO che il provvedimento regionale n. 198 del 20 febbraio 2018 incarica il Direttore della Direzione Servizi Sociali ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno complessivo di spesa pari ad € 539.317,91, da destinarsi ai 26 Consulori Familiari Socio Educativi, così come già disposto con DGR n. 198/2018;

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto con la DGR n. 198/2018 approvando gli **Allegati A e B**, integranti il presente provvedimento, che definiscono gli importi assegnati ai singoli beneficiari entro la quota massima pari ad € 12.394,97, per gli anni 2017 e 2018;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, gli **Allegati A e B**, integranti il presente atto, che definiscono le quote relative agli anni 2016 e 2017, ai sensi della DGR n. 198/2018 spettanti ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi quale rimborso delle spese sostenute al netto delle entrate;
3. di impegnare, per l'obbligazione assunta con DGR n. 198/2018, l'importo complessivo di € 539.317,91 a favore dei 26 Consultori Familiari Socio Educativi, già individuati con DDR n. 1/2018, a carico del capitolo 103422 recante "*Fondo nazionale per le politiche sociali- Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)*" del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio corrente, art. 013, P.d.C. V[^] livello U.1.04.04.01.001;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per € 15.688.000,00 dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), disposto con DDR n. 51 del 21.06.2018 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)*";
5. di liquidare gli importi assegnati di cui agli **Allegati A e B**, ad esecutività del presente provvedimento;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
10. di notificare il presente atto ai 26 Consultori Familiari Socio Educativi beneficiari del contributo di cui al punto 3.;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin